

ASSICIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18, Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 60 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

## cuore del popolo Triestino per la Patria

La Terra che produsse Giuseppe Caprio — l'artista innamorato del suo dolce nido e rivendicatore della gallianità sua che indarno si tenta calpestarla — e Riccardo Pitteri e Cesare Rossi, i poeti che in leggendari versi come il primo o in più rosi e fieri come il secondo, quella libertà, riaffermano, associando al proprio nome del più acclamato che le tradizioni del genio italiano continuano nel campo letterario, la Terra di Trieste, che da secolare lotta per togliere la sua nazionale impronta non domo e non donna, s'infanta nel proprio seno, anche mezzo al popolo, i suoi più generosi.

Tempo fa, era un glivinetto quarantenne che sotto il morbo frasse alla tomba e al piangente padre nell'ora estrema, raccomandava di portare i suoi piccoli risparmi — circa duecento corone — alla Lega Nazionale; oggi, è un « burbero benefico », Antonio Zimolo, imprenditore di pompe funebri, il quale volle dare espressione al suo fermo sentimento italiano — disponendo in morte che una polizza di sicurezza di lire 10000 corone fosse pagata alla stessa Lega Nazionale — la Lega che per la santità della sua causa, per la grandezza della sua azione educativa, raccoglie l'amore di tutti gli Italiani — soggetti all'Austria; l'amore di noi tutti che loro siamo fratelli e ne sentiamo tutta la nobile fierezza nella lotta, tutti laboriosi nelle persecuzioni.

Oh ce anche la Dante Alighieri fosse, qui, nella libera Italia, circolata di pari amore!

## In Russia

### La scomparsa di un granduca

Parigi, 27. — Giunge notizia da Pietroburgo ignorarsi se dove si trovi il granduca Alessio, comandante in capo della flotta russa. D'incisione il suo fratello Sergio non lo si vide più in pubblico; si disse che lo czar gli aveva consigliato di partire dalla Russia. Si afferma che il granduca sia all'estero, ma non si sa null'altro. Il granduca Alessio si era attirato l'odio dei rivoluzionari, che lo ritengono responsabile di parecchie irregolarità avvenute nell'amministrazione della marina nell'acquisto di navi.

### Gli attentati di Varsavia.

Alle diffuse notizie pubblicate ieri nell'Ultima ora, aggiungiamo che i medici sperano di salvare il barone Nolchen, capo della polizia di Varsavia, contro la cui carrozza fu lanciata una bomba mentre si recava a verificare l'attentato commesso pochi minuti prima nel suburbio di Praga. Tra i feriti, vi è una giovinetta che al momento dell'esplosione passava per la stessa via. L'autore dell'attentato, dopo fuggiva, uccise un agente della polizia.

### E la pace?

Persistono le voci di pace: ma persistono anche le smentite dei circoli ufficiali russi. Intanto, le ribellioni o i disordini nelle varie provincie continuano ancora su vasta scala; e nella Manciuria continua la ritirata dei russi, che già trovansi a 160 chilometri a nord di Mucden, mentre i giapponesi avrebbero avvertito che entreranno a Carbin — loro ultima meta, per intanto — il 10 del prossimo aprile.

## APPENDICE

### Passione fatale

— Sì, avevi un marito che ti adorava e che studiava soltanto i mezzi per vederti felice. Tutti tutti non fanno che parlare di questo Mailieniers. Tu sentissi laggiù al nostro paese; non vi è che lui! — Manuella ascoltava pallidissima, colle labbra sbiancate, frementi; un'aria di desolazione intensa si leggeva ora sul suo volto. Gli occhi di Nora si riempirono di lacrime, come annunciare a quella povera donna la triste notizia per la quale era accorsa tanto per tempo al suo letto? Ma i minuti passavano e non vi era tempo da perdere. — Lo sai — cominciò sedendosi accanto sulla sponda del letto, come tante volte avevano fatto a Caberlot — Lo sai che tuo marito è sempre a Parigi. — No! — disse Manuella cercando di dominarsi. — Lo credevo alla

## INTERESSI CITTADINI.

Dalle riunioni del 19.º e 20.º Giunta Comunale (distribuiti per la prossima seduta del Consiglio, spiegano quanto segue: — Vendita di tre salti del Canale Ledra-Tagliamento. Derivazione di Trivignano. La domanda è presentata dalla Società del Canapificio Udinese ingegneri Fachini e Schiavi, G. Gremese e C. I salti si trovano a valle dell'opificio Muzzatti Magistris e C. in territorio di Cussignacco, e complessivamente misurano m. 2,00 di altezza. Quel canale ha la portata di metri cubi 2 al secondo; per cui i tre salti rinfatti svilupperanno una forza di 77 cavalli-vapore nominali pari a 58 effettivi. Le trattative portarono ad ottenere, da parte dei chiedenti, l'obbligazione di pagare lire 10000, corrispondenti a lire 172,41 per cavallo-vapore effettivo.

La Giunta, ritenuto accettabile tale corrispettivo, propone che sia dal Consiglio comunale autorizzato il Sindaco a concedere alla Società del Canapificio Udinese ingegneri Fachini e Schiavi, G. Gremese e C. di cui, mediante regolare contratto ed entro i limiti dei diritti dei quali è investito il Comune di Udine, gli atti di costituzione del Consorzio Ledra-Tagliamento, e, convegni successivi, l'uso della forza motrice che si sviluppa dai tre salti ai numeri 9, 10 e 11 del Canale Ledra-Tagliamento, derivazione di Trivignano, nel territorio di Cussignacco, dell'altezza complessiva di metri 2,00 verso il corrispettivo consistente nella somma capitale di lire 10.000 (lire diecimila) da pagarsi alla stipulazione del Contratto medesimo.

### Bilancio preventivo 1905 del Comune di Spedale.

Fin dal 12 gennaio l'amministrazione dello Spedale mandava il suo preventivo al Municipio, ma parve alla Giunta eccezionale il sussidio che in quello si chiedeva: al Comune in lire 53005,54 — cifra mal raggiunta finora e che superava di lire 21005,54 quella preavvisata nel bilancio del passato esercizio. Però, la Giunta chiese fossero cancellate dal bilancio medesimo lire 10000 stanziare per lavori di trasformazione e di radicali riatti nel locale: lavori che ora sono già in corso di esecuzione, come abbiamo tempo fa riferito. Ma l'amministrazione ospitaliera dimostrò la loro necessità, e alle sue dimostrazioni la Giunta si arrese, ottenendo soltanto che la somma fosse per questo bilancio ridotta a lire 5000. Così il sussidio del Comune fu a sua volta ridotto a lire 48.005,54; e in questa misura la Giunta propone di approvare il bilancio. Notiamo che l'eccedenza di spesa soltanto per il personale porta lire 11.460,28.

### Contro l'ordinanza della Giunta provinciale amministrativa che domandava la radiazione dal bilancio comunale di alcune somme.

Com'è noto, la Giunta provinciale amministrativa, nella seduta 15-17 febbraio, rilevato che il bilancio preventivo del Comune per 1905 non offre « garanzia di consolidamento » o suffragato col rilievo con altri parecchi, fra cui più di tutti importante quello per la cancellazione di lire 30.870 complessive cui il Comune deve provvedere a norma di legge per pagare le guardie di città, casermaggio, uffici giudiziari — alle quali 30.870 lire contrapponevasi l'entrata di lire 12.200 quale concorso dei Comuni; concludeva con ordinanza doversi depernare la previsione passiva di

lire 2700 stanziare per la costruzione di due serre nelle adiacenze dell'Usina del gas, l'aumento di lire 1000 per sussidio alla associazione Scuola e Famiglia e la previsione di lire 2000 per sussidio alla Camera del lavoro.

La Giunta risponde punto per punto, in una lunga relazione, alle osservazioni espresse nell'ordinanza. « La situazione del bilancio non è tale da destare apprensioni per il prossimo avvenire del Comune; tutte le somme dei mutui deliberati dal Consiglio o furono iscritte nei bilanci precedenti (per il ponte di Pinzano, per l'impianto elettrico, per la scuola tecnica, in complesso lire 306.126,71), o sono iscritti nel bilancio 1905 (per l'officina del gas 93.000, per il forno municipale 16.000); mentre il conto corrente di lire 300.000 costituisce semplicemente un'anticipazione di cassa, ed è stato iscritto nel conto 1904 fra le partite di giro, in entrata ed in uscita; — riguardo alla unificazione dei debiti, gli studi preliminari sono compiuti, alcune trattative sono intavolate e la Giunta spera di portare sollecitamente le conclusioni dinanzi all'on. Consiglio — « non senza notare » (soggiunge assumendo, assumendo con tono polemico) « che tra le difficoltà dell'impresa, non ultima né minore potrebbe presentarsi una fama di cattiva finanziaria che si tenta di creare per ragioni di parte, al nostro Comune »;

Il rilievo che non si sarebbe dovuto inscrivere all'entrata del preventivo il reddito della sovraimposta per ruoli suppletivi da riscuotersi nel 1905, non regge: equivarrebbe alla nuova e strana massima che si debbano nei preventivi omettere gli stanziamenti di entrate certe e liquide; ecc. ecc. — La conclusione è che la Giunta comunale propone al consiglio di confermare in ogni parte le proprie deliberazioni riguardanti il preventivo 1905, incaricando la Giunta medesima di comunicare alla Giunta provinciale amministrativa le motivazioni contenute nella relazione del Sindaco presentata al Consiglio.

### Come fu annunciato, la seduta del Consiglio seguirà oggi stesso, alle ore quattordici.

### I fondi della sottoscrizione fra gli impiegati civili per l'uccisione di Monza.

Roma, 27. Presieduto dall'on. Finelli, si è riunito il comitato promotore della sottoscrizione sorta dopo l'uccisione di Monza fra impiegati civili dello Stato per un'opera di beneficenza da dedicarsi alla memoria di Umberto I.

### Accertato l'esito definitivo della sottoscrizione in lire 97.283,14 il Comitato ha deliberato di destinare il fondo della sottoscrizione a beneficio delle orfane degli impiegati coll'erogare gli interessi del capitale al mantenimento delle orfane in sezioni femminili da crearsi presso gli istituti nazionali degli orfani degli impiegati civili ed in concorso con essi. Ha stabilito inoltre di procedere subito all'erezione in ente morale della fondazione che dovrà assumere il titolo di Istituto Nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, e di acquistare a favore del nuovo ente una rendita nominativa, i cui interessi si accumulavano finché non sia costituito detto convitto femminile.

### La città... presa d'assalto.

Non vi parlo degli slavi: questi si limitano ad assediare la città nostra, con lente operazioni d'approccio, e le daranno l'assalto finale soltanto quando crederanno che sia giunto il momento: appena, appena, ogni tanto si ode qualche cannonata; ma oramai vi si è fatta l'abitudine, e dormiamo i nostri sonni tranquilli senza pensare più che tanto nemmeno alla difesa. Gli è così dolce, questo clima della maliarda Gorizia! concilia così bene il sonno!... « Non la destar! deh parla basso! »

### La città... presa d'assalto.

Non vi parlo degli slavi: questi si limitano ad assediare la città nostra, con lente operazioni d'approccio, e le daranno l'assalto finale soltanto quando crederanno che sia giunto il momento: appena, appena, ogni tanto si ode qualche cannonata; ma oramai vi si è fatta l'abitudine, e dormiamo i nostri sonni tranquilli senza pensare più che tanto nemmeno alla difesa. Gli è così dolce, questo clima della maliarda Gorizia! concilia così bene il sonno!... « Non la destar! deh parla basso! »

## La Crisi.

Nessuna notizia che meriti credito. Ufficialmente, non si è dato ancora nemmeno l'annuncio che l'incarico sia stato affidato all'on. Fortis.

Grande lavoro di gruppi, di gruppetti, per indurre, per imporre i loro uomini, misere competizioni che determinano più la nausea di quello che invogliano a seguire le varie fasi della crisi — d'altronde, sempre quelle. Candidature appaiono o scompaiono, come al cinematografo o nei quadri dissolvanti: il prof. Carlo Ferraris dell'Università di Padova in favori pubblici, Carraro al tesoro (e fu già buon ministro delle finanze) Fusinato, Bianelli, Vendramini, Marsengo-Bastia... e tanti e tanti altri nomi!

### E' Italia e il Venezuela.

Parigi, 27. — Il New York Herald ricorda Washington, 26: L'Italia ha assicurato il Governo degli Stati Uniti che essa non desidera precipitare, né complicare la crisi nel Venezuela. Il ministro degli Stati Uniti a Caracas riferisce che il cavo francese è tuttora in azione e che la situazione è critica, ma non acuta.

### In Italia e fuori

Mons. Cerchietti, l'inventore di tanti strumenti di precisione che si è conquistata fama mondiale, ha ora inventato il telepometro, col quale — ha detto — si giunge agevolmente a fare colla scala metrica, che più aggrada e senza calcoli il tipo esatto di tutto ciò che può abbracciare l'orbita in piani, mappe, proiezioni, rilievi. Così da bordo di una nave si può ottenere il piano topografico di una piazza fortificata.

### La fiaccola sotto il moggio.

Nuova tragedia di D'Annunzio, recitata iersera al Teatro Manzoni di Milano, fruttò un incasso di undicimila lire... ma non ebbe un grande successo. Il migliore, fu giudicato il secondo atto; ma gli altri tre non suscitano negli spettatori quell'effetto immediato che dalle rappresentazioni teatrali e massime dalla tragedia si richiedono.

### Il Giornale d'Italia ha da Nardo che in quelle carceri mandamentali per futili motivi tra il detenuto Zarciglia e il detenuto De Blac avvenne una lite.

Dopo una violenta colluttazione De Blac ferì con un colpo di coltello il Zarciglia che cadde al suolo boccheggiante e poco dopo spirò.

### L'imperatrice di Germania, sbarcata coi figli Eitel ed Oscar a Messina fra le acclamazioni entusiastiche della folla, fece nella giornata una gita a Taormina dove pure fu accolta con grande entusiasmo, fra una vera pioggia di fiori.

### L'imperatore Guglielmo è arrivato ieri a Lisbona.

### Da Gorizia.

La città... presa d'assalto. Non vi parlo degli slavi: questi si limitano ad assediare la città nostra, con lente operazioni d'approccio, e le daranno l'assalto finale soltanto quando crederanno che sia giunto il momento: appena, appena, ogni tanto si ode qualche cannonata; ma oramai vi si è fatta l'abitudine, e dormiamo i nostri sonni tranquilli senza pensare più che tanto nemmeno alla difesa. Gli è così dolce, questo clima della maliarda Gorizia! concilia così bene il sonno!... « Non la destar! deh parla basso! »

### La città... presa d'assalto.

Non vi parlo degli slavi: questi si limitano ad assediare la città nostra, con lente operazioni d'approccio, e le daranno l'assalto finale soltanto quando crederanno che sia giunto il momento: appena, appena, ogni tanto si ode qualche cannonata; ma oramai vi si è fatta l'abitudine, e dormiamo i nostri sonni tranquilli senza pensare più che tanto nemmeno alla difesa. Gli è così dolce, questo clima della maliarda Gorizia! concilia così bene il sonno!... « Non la destar! deh parla basso! »

## L'assalto avverrà da parte delle imperiali regie truppe.

Sarebbe già avvenuto, anzi, a quanto si racconta, nella settimana che spirava oggi: ma l'influenza di una distinta signora... o che? ne dubitate?... Sicuramente; la moglie di un colonnello era ammalata d'influenza, e perciò l'assalto fu rimandato a questa settimana, non volendosi arrecare disturbo con gli spari. Del resto, non è stata sempre così, forse, la storia del mondo? che l'influenza delle donne vi ebbe una parte grandissima? Non è stata, di grazia, l'influenza delle nobildonne Venuti e Lenassi, firmatarie del tedesco-sloveno invito al ballo della gendarmeria, che ne assicurò l'esito brillantissimo?... Speriamo che l'assalto si possa dare in settimana: sarà sempre un diletto spettacolo all'assistervi.

### Il patriottismo di Gorizia.

Ma perché — domanderete — l'« assalto »?... Non vi spaventate: si tratta di un finto assalto; e le imperiali regie truppe assaltrici fingeranno di essere il nemico. Poiché del patriottismo Goriziano nessuno dubita, nessuno può dubitarne. In prova, vi cito l'« introduzione » alla relazione sull'attività spiegata dall'Istituto per il promovimento delle industrie in Gorizia, fino alla fine di dicembre 1904: stampata nello Stabilimento tipografico G. Paternolli. Così quella relazione incomincia:

« La Camera di commercio e d'industria in Gorizia (n.º presidente il signor G. Paternolli medesimo) fino dalla sua fondazione si occupò attivamente in favore dei nostri piccoli industriali, e continuando in queste sue nobili tradizioni ha avuto che in ricorrenza del 50.º anniversario dell'avvento al Trono di S. M. l'imperatore sorge qui in Gorizia una Galleria la quale, pregiata in seguito a graziosa concessione dell'Augusto Nome di S. M., possa giovare efficacemente, merce la sua dedica a scopi di esposizione, allo sviluppo dell'industria paesana... »

E proprio in questi giorni, nella « Galleria Francesco Giuseppe », come la Camera di Commercio chiese e le fu graziosamente concesso d'intitolarla, si tiene la Esposizione d'arte industriale.

## Cronaca Provinciale

### Ipplis.

#### Consiglio comunale.

26. — Domenica prossima, il nostro Consiglio comunale si riunirà in seduta, per trattare su importante ordine del giorno. Fra gli oggetti da portarsi in discussione, notiamo: Rinuncia dalla carica di consigliere comunale del sig. Adolfo De' Polo; nomina di un assessore suppletivo in sostituzione del rinunciatario Adolfo De' Polo; Proposta di sussidio per la cattedra ambulante dei distretti di Cividale e S. Pietro (I. lettura); sul diritto del Comune di servirsi delle campane per usi civili; proposta per un nuovo servizio sanitario nel comune di Ipplis, in sostituzione dell'attuale Consorzio medio; autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro la sig. Maria Leonarduzzi ved. Michelini di Udine, per il pagamento di lire 100 pel nuovo pozzo comunale.

### Latisana.

#### Notizie telefoniche.

Portogruaro, da qualche settimana è congiunta telefonicamente con Venezia.

### A Palmanova e a Rivignano si tennero già riunioni per l'impianto del telefono, onde congiungersi con Udine.

Tra breve, se i latisanesi, vorranno approfittarne, non avranno che da recarsi in una delle tre sinducate località!!

### La signora Mailieniers scosse le spalle.

— Non tormentarti con dei dubbi, per qualche parola insensata sfuggitami! Finché avrò una speranza cercherò di conservar il coraggio; il giorno in cui non ne avrò alcuna, lo ne avvertirò. E' tanto facile sbarazzarsi delle proprie pene! Si prende un po' d'oppio, e ci si addormenta per sempre! — Poi con uno slancio di tenerezza ella aggiunse: — Pazzarella!... potrei sparire dal mondo senza dirti nulla? senza darti nemmeno un addio, senza ripetermi ancora una volta che sei stato il più soave affetto della mia vita, il mio sostegno, la mia guida anche nei momenti più tristi? — Nora uscì. Scendendo le scale ripeteva tra sé le parole della signora: — Si prende dell'oppio e ci si addormenta... per sempre! — Perché quelle parole l'avevano tanto colpita?

### Manuella terminò la frotta la sua acciacatura; no quel duello non poteva, non doveva aver luogo.

— Sta bene — disse, prendendo la testa della sorella fra le mani e baciandola in fronte — Tu seil mio angelo custode! Grazie! — Che cosa vuoi fare? — Che so, io? impedire quello stupido duello! — Ma come? — Dio m'ispirerà, lasciami! — Adesso è la volta di conoscere il mio destino. E con la voce breve, imperiosa d'un tempo ella chiamò: — Ermينيا! — Si fece acciacciare i cappelli; poi pregò Nora di lasciarla; aveva bisogno di riflettere, di concepire un piano, per salvare la sua tranquillità, la sua felicità. La sorella le passò un braccio attraverso la cintura. — Promettimi Manuella!... — Che cosa?... — Il suo pensiero era già lontano lontano. — Promettimi che non commetterai una sciocchezza... quello che avevi detto prima, per esempio!... — Sta tranquilla, va là! — No, devi giurarlo — supplicò Nora.

## Palmanova.

### Assemblea del Circolo Agricolo.

27. — Ieri nei locali della Società Operaia gentilmente concessi, ebbe luogo l'Assemblea generale dei soci del Circolo Agrario di Palmanova.

Dalla relazione del Presidente, sig. dott. Franchi Alessandro, prendiamo alcune notizie e dati che dinotano l'operato di questa benemerita e floridissima Istituzione nel 1904.

Venne riformato lo Statuto sociale al fine di renderlo più perfettamente rispondente alle esigenze della Società ed allo scopo di rendere più spedite e meno dispendiose alcune pratiche riguardanti l'amministrazione.

Nel Comizio Antifillosserico del gennaio 1904, raccogliendo la felice iniziativa del cav. dott. Rubini Domenico; si gettarono le basi del nuovo sistema di lotta antifillosserica, che si fonda sulla facilitata ricostituzione, anziché sulla sola distruzione delle vigne infette come prima in pratica doveva avvenire. Il Circolo favorì ed aiutò il sorgere del Consorzio Antifillosserico di Palmanova, il quale guidato da quel valente nel campo pratico ed attivo dell'azione a favore della viticoltura locale.

Nel Marzo venne poi istituito in Palmanova un corso d'innesto della vite e del gelso, che venne frequentato con profitto da oltre 160 allievi di cui i migliori furono premiati.

In favore dell'istruzione agraria si distribuì « l'Amico del Contadino » gratuitamente a tutti i soci, e si fecero tenere molte conferenze di temi diversi dalla Cattedra Ambulante di Udine, mentre il Direttore del Circolo, sig. Sabbadini geometra Daniele, tenne conferenze alla guarnigione di Palmanova.

Si fece anche attiva propaganda a favore della Fabbrica Coop. Per fustati di Portogruaro e si continuò il servizio nobil delle macchine agricole tra le quali una ottima decuscatrice Rober per la pulitura delle semenzine.

Seguendo la felice iniziativa cominciata fino dal 1898 si sono erogati premi in denaro e diplomi alle migliori stazioni di monta taurina. In tutto per la propaganda ed istruzione agraria si spesero nel 1904 L. 1400 circa.

Uno sviluppo notevolissimo poi lo ebbe il Servizio Acquisti di materie utili all'agricoltura, poiché tra concimi chimici, sostanze anticrittogamiche, panelli, sementi varie, macchine agrarie, ecc. Si vendettero più di 20000 quintali per un valore di oltre lire 102000,00 divise in più di duemila consegne e con un movimento di cassa di L. 340000,00.

I soci alla fine del dicembre 1904 raggiunsero il numero di 377 ed il patrimonio sociale ammontare a L. 6644,71.

### Consiglio comunale.

Nella ultima seduta tenuta il Consiglio comunale prese atto della munificenza donazione dello splendido palazzo delle poste e telegrafi fatta dall'ing. Campiuti, espresse allo stesso sentimento di riconoscenza acclamandolo cittadino onorario di questa città. Seduta stante il sig. Sindaco Andrea Vanelli spedì al munifico signore il seguente telegramma: « Con animo lieto preghi significarle che in questo momento Consiglio comunale fedele interprete sentimenti riconoscenza della città, con solenne unanime deliberazione acclamò Vossignoria cittadino onorario di Palmanova. »

### La signora Mailieniers scosse le spalle.

— Non tormentarti con dei dubbi, per qualche parola insensata sfuggitami! Finché avrò una speranza cercherò di conservar il coraggio; il giorno in cui non ne avrò alcuna, lo ne avvertirò. E' tanto facile sbarazzarsi delle proprie pene! Si prende un po' d'oppio, e ci si addormenta per sempre! — Poi con uno slancio di tenerezza ella aggiunse: — Pazzarella!... potrei sparire dal mondo senza dirti nulla? senza darti nemmeno un addio, senza ripetermi ancora una volta che sei stato il più soave affetto della mia vita, il mio sostegno, la mia guida anche nei momenti più tristi? — Nora uscì. Scendendo le scale ripeteva tra sé le parole della signora: — Si prende dell'oppio e ci si addormenta... per sempre! — Perché quelle parole l'avevano tanto colpita?

### Manuella terminò la frotta la sua acciacatura; no quel duello non poteva, non doveva aver luogo.

— Sta bene — disse, prendendo la testa della sorella fra le mani e baciandola in fronte — Tu seil mio angelo custode! Grazie! — Che cosa vuoi fare? — Che so, io? impedire quello stupido duello! — Ma come? — Dio m'ispirerà, lasciami! — Adesso è la volta di conoscere il mio destino. E con la voce breve, imperiosa d'un tempo ella chiamò: — Ermينيا! — Si fece acciacciare i cappelli; poi pregò Nora di lasciarla; aveva bisogno di riflettere, di concepire un piano, per salvare la sua tranquillità, la sua felicità. La sorella le passò un braccio attraverso la cintura. — Promettimi Manuella!... — Che cosa?... — Il suo pensiero era già lontano lontano. — Promettimi che non commetterai una sciocchezza... quello che avevi detto prima, per esempio!... — Sta tranquilla, va là! — No, devi giurarlo — supplicò Nora.

Nella medesima seduta il consiglio prese atto della rinuncia del sigg. Bert Ernesto e Bearzi dott. Guglielmo ed in loro vece a consiglieri dell'amministrazione dell'ospedale civile elesse i sigg. Desio Antonio e Zandonà D. Tullio.

Approvava inoltre la decadenza dei signori Bearzi, D. Guglielmo, De Biasio Ing. Gio. Batt. e Durli Adamo dall'ufficio di consiglieri comunali, ed approvava il regolamento sul personale addetto allo sgombero e nettezza delle strade.

Al telegramma spedito all'ing. Campiutti, annunciando la deliberazione del Consiglio, questi così rispose: « Ringrazio riconoscente per l'alta prova di stima e di voti che i provvedimenti a difesa della nostra frontiera orientale rendono Palma forte e fiorente come la voleva il Veneto Senato ».

**La fuga di un cavallo. — Un uomo ferito, una donna morta.** Stamane un cavallo attaccato ad una carretta si dava dalla piazza Garibaldi « Pra delle scole » a fuga precipitosa ribaltando il ruotabile ed il conduttore, un contadino di Strassoldo che riportò una ferita alla testa per la quale furono necessari sei punti di sutura. Venne medicato all'ospedale civile dal dott. Stefano Bortolotti.

Il cavallo sempre a gran corsa andò a fermarsi in piazza Venezia vicino all'ex chiesa dei Cappuccini. Nel suo percorso però disgraziatamente investì, nei pressi della cucina economica una povera vecchia più che ottantenne ricoverata alla casa di Ricovero.

Sembrava dapprincipio che l'infelice nulla avesse riportato, invece stassera cessava di vivere.

**Pordenone.** Il quartetto veneziano al « Sociale ».

Nella sala del Teatro Sociale, domenica sera, il quartetto veneziano composto dei signori: prof. Ettore Casellari (1.º violino), prof. Luigi Guattì Zuliani (2.º violino), prof. Giuseppe Zugni (Viola), prof. Carlo Guaita (violoncello), fu vivamente applaudito.

Lezetto e numeroso uditorio ascoltò il concerto del classico programma con attenzione viva, sempre crescente ammirandone la perfetta esecuzione. I valenti artisti entusiasticamente applauditi ad ogni numero lasciarono di se grato ricordo, e non potrà loro mancare il premio di gloriosi successi.

**Circolo filodrammatico.** Questo circolo filodrammatico composto di buoni elementi e diretto dall'egregio Cancelliere del nostro Tribunale, signor Antonio Cremasco, si mostrò sino dalla prima serata ricco di belle promesse e il pubblico gli fu largo di meriti e applausi. Nessuno avrebbe creduto che il favore del pubblico gli fosse, così presto mancato, come avvenne appunto sabato sera, in cui assai scarso ne fu il concorso; mentre quei giovani volenterosi rivelarono buone qualità artistiche e buona preparazione. Non indagheremo la causa di questo fenomeno, aspettando di vederli giudicati altrove. Difatti è loro intenzione di recitare in qualche teatro della provincia, e staremo perciò a vedere quale sarà per essere l'esito fuori del loco natalio.

**Consiglio comunale.** Mercoledì, 5 aprile, alle ore 3, il Consiglio comunale è convocato in seduta ordinaria.

Fra gli oggetti all'ordine del giorno, notiamo i due importanti progetti, di cui accennammo giorni sono, quello cioè del fabbricato scolastico e la sistemazione del corso Garibaldi.

**Cassacco.** A Cassacco c'è la Diapsis. Riceviamo:

Treppo Grande 26 marzo 1905. Leggiamo nella « Patria del Friuli » del 24 corr. non senza sorpresa una smentita ad una notizia « vera sotto tutti i rapporti » riferita in un numero precedente. Si tratta della comparsa della Diapsis nella frazione di Raspano in comune di Cassacco, riscontrata da molti agricoltori del comune di Treppo Grande che pur troppo conoscono la malattia.

La cosa assume uno speciale carattere di gravità per il fatto che la infezione di Raspano, lasciata a se, renderebbe inutili i provvedimenti curativi che apposta commissione, va da due anni proponendo per il territorio di Treppo G. Il comune di Cassacco non può quindi assolutamente esimersi da quei provvedimenti, cui è fatto obbligo per legge. E primo fra tutti « la regolare denuncia all'autorità competente ».

I membri della commissione contro la Diapsis:

Domenico Anzil Di Giusto Romualdo Chi ci ha portato questa lettera aggiungendo di sapere in modo preciso dove la diapsis esiste e dove fu fatta la cura: si troverebbe nel fondo dei fratelli Fasivolo in mappa di Raspano e nel fondo di Domenico Anzil di Treppo Grande pure situato in Comune di Raspano.

Di due che ne avevamo, siamo rimasti a secco! Venga adunque a rallegrarci la banda di Gorizia.

**L'uomo - pesce.** I R. Carabinieri di Rivignano hanno pescato nell'acqua della Barbariga, ieri verso le ore 4 pom. un uomo. Pareva fosse morto, ma, dopo preso concittadini ed a beneficio di un vecchio artista.

### Tricesimo.

**Bella che la vedemo!** Per l'altro il noto negoziante di Sutrio, sig. Del Moro Alvise, dava l'incarico al suo famiglia di portare cento lire in busta aperta con l'incombenza di consegnarle e riceverne in cambio della farina di frumento al sig. Vicario Antonio, negoziante in granaglia di Tricesimo.

Qui giunto, il famiglia andò, come il solito, a rificciare se stesso e le stanche bestie nell'Albergo « Friuli » di cui è proprietario il sig. Sacco Luigi. Per la fretta di ripartire nella mattina seguente alla volta di Udine, pregò lo stalliere G. Batta Carnelutti di portare le cento lire al signor Vicario e di preparargli per la sera la farina, che al suo ritorno, avrebbe caricata e trasportata a Sutrio.

Quella buona pasta di stalliere, mai avvezzo a negare un favore, accondiscese ed, intascate le cento lire, accompagnò per breve tratto il carrodore. Indi ritornò indietro e difilato corse a disimpegnare l'assunto incarico; ma qual non fu la sua meraviglia quando, giunto nel negozio del sig. Vicario, si trovò « a saccoie vuote »! I due biglietti da cinquanta lire, compresa la busta ben intesa, erano smarriti. Ritornato sui suoi passi e per quante ricerche pratiche, tutto fu indarno e purtroppo fu costretto ad esclamare il noto e famoso ritornello del suo padrone: « *Bella che la vedemo!* ».

**Esposizione - fiera vini.** In una riunione qui tenuta domenica, fu nominato un Comitato provvisorio nelle persone dei signori Eugenio Bortolotti, Giovanni nob. Masotti e Giovanni Sbulz, con l'incarico di assumere informazioni e iniziare pratiche per associare alla mostra bovina — che si terrà in settembre, auspice il Circolo agricolo — una Esposizione - fiera di vini. Il Comitato riferirà in altra seduta, fissata per domenica 2 aprile.

**Spilimbergo.** L'Artiglieria. Apprendiamo dai giornali di Venezia di oggi che il 20 Reggimento Artiglieria di stanza a Padova eseguirà, dal 22 Giugno all'8 Luglio del corrente anno, i suoi tiri sul nostro Poligono.

In questi giorni furono tra noi un capitano di fanteria ed un tenente del genio a far dei rilievi per poter addibire l'alveo del Tagliamento per i tiri di fanteria.

**Treppo grande.** L'infezione della diapsis. Non si prendono provvedimenti! Da circa un mese c'è una viva agitazione in paese perchè non si adottano provvedimenti suggeriti dalle persone competenti per reprimere e localizzare la diapsis che purtroppo qui fa grandi progressi.

La associazione agraria ha mandato qui a Treppo un apposito incaricato che fu venerdì scorso, la R. Prefettura scrive raccomandando provvedimenti, ma questa autorità comunale non si mostra molto sollecita ad agire, come, lasciò intendere venerdì scorso, durante la stessa visita del signor professore Berthod.

Questi agricoltori sperano molto nella Prefettura e nell'Associazione agraria perchè i lagni loro sieno eccolti e si usi una cura energica e si dia coraggio al Comune di combattere il malanno. Questo si fa noto per incarico della Commissione istituita dal Comune contro la diapsis, che ha tutta la miglior buona volontà di fare, ma non trova appoggio né incoraggiamento.

Il Comune dovrebbe dare i mezzi per comperare gli attrezzi occorrenti per la pulitura dei gelsi, nonché pagare la squadra di operai che dovrebbe eseguire la operazione. Altrimenti non si fa niente.

Qualcuno vorrebbe lasciare i gelsi intatti fino al taglio della foglia, ma, come tutti sanno allora è troppo tardi.

La Commissione comunale è formata di tre persone: Anzil Domenico, Di Giusto Romualdo e Floreani Giuseppe, di Treppo grande e di Vendoglio.

Questa Commissione, se non si provvederà, andrà o manderà dal Prefetto per interessarlo ad occuparsene.

**Codroipo.** Una nuova banda musicale. 27. (B). A Goricizza, frazione di non più di 800 abitanti, si sta costituendo una banda musicale.

Il prossimo autunno, e probabilmente il giorno della sagra, essa farà la sua prima uscita.

Noi Codroipesi in fatto di bande musicali, siamo stati sempre sfortunati.

Di due che ne avevamo, siamo rimasti a secco! Venga adunque a rallegrarci la banda di Gorizia.

**L'uomo - pesce.** I R. Carabinieri di Rivignano hanno pescato nell'acqua della Barbariga, ieri verso le ore 4 pom. un uomo. Pareva fosse morto, ma, dopo preso concittadini ed a beneficio di un vecchio artista.

Venne caricato sopra una carretta e trasportato a Cornazzani, sua città nativa.

**L'uomo mulo.** Ieri i R. Carabinieri di Codroipo hanno arrestato un tale, il quale si ostina a non volere declinare le sue vere generalità. Niente nome e cognome.

Questo lo dovranno indovinare i Carabinieri.

In quanto alla sua origine, l'arrestato ha dichiarato di essere di San Vito, poi di Portogruaro — ed infine di Venezia. Ma in nessuna di queste tre località lo conoscono.

Egli si è proposto di pigliare in giro la benemerita.

**Una bicchierata.** Mercoledì 29 corr. alle ore 18 nella sala dell'Albergo Roma verrà offerta una bicchierata all'ill.mo sig. Pretore Co. Girolamo Arnaldi, nominato con recente decreto giudice al Tribunale di Caltanisetta.

**Motocicleta fulmine.** Nelle ore pom. di ieri un motociclista attraversò via Udine con fulminea rapidità. Ci rincorse di non conoscere il nome dell'eroe.

Al suoi segnali d'allarme, risposero sonori fischi! Una buona lezione non starebbe male a quel signore.

**Fontanafredda.** La morte del santese. L'altra sera verso le ore 6 il santese Sfreddo Giovanni fu Sebastiano d'anni 50 si recava alla chiesa di Villadottiper togliere alcune corone mortuarie appese sulle pareti, onde metterle sulle tombe del Cimitero.

Montato sopra una scala a pioli per eseguire la sua incombenza, la scala scivolò ed il povero Sfreddo caddo, battendo violentemente la testa a terra in modo da fratturarsi il cranio. Morì quasi subito.

**Tolmezzo.** Al Consiglio comunale. Continua la relazione della seduta tenuta da nostro consiglio comunale.

Per il riatto della strada Consorziale Caneva-Paluzza-Alle Acquevive. Il Presidente sig. Vittorio Tavoschi riferisce come la Giunta abbia in animo di inoltrare ricorso al Governo del Re contro la delibera della Giunta Provinciale Amministrativa per la grave spesa addossata al nostro comune per concorso insieme agli altri comuni consorti nel riatto della strada Caneva-Paluzza nella località alle « Acquevive » asportata nella piena del settembre 1903.

Rileva come sia ingiusto il riparto perchè furono tassati leggermente i comuni che hanno da questa strada il maggior interesse, quali Treppo, Ligosullo ed altri; ed invita il Consiglio ad approvare la proposta della Giunta.

La proposta di ricorrere è approvata all'unanimità.

**Il Rio Cascina.** Il nuovo terribile nemico che tenta minacciare il centro del nostro paese, e del quale si ricordano tuttora i gravi danni apportatigli dall'autunno decorso minacciando di scalzare perfino le fondamenta di alcune case; questo nuovo nemico fu preso di mira a sua volta dai nostri amministratori, i quali tosto fecero allestire un progetto dall'ing. Moro Ambrogio per rinasaldare le falde del monte e per la costruzione di alcune dighe lungo il corso.

Il costo delle opere da eseguirsi ascende a L. 11.000.

Il presidente però, data la situazione finanziaria del nostro Comune che si trova impegnato in vari altri ed importanti lavori e la gravità della spesa, dice di aver fatto pratiche presso il Comitato forestale per il concorso di questo in lire 5500. Spera di ottenerle. Domanda al Consiglio l'approvazione del progetto e che ne sia ordinata la immediata esecuzione.

Il Consiglio approva all'unanimità, a condizione che la Giunta ottenga il concorso del Comitato forestale.

**L'ampliamento delle nostre scuole.** Il Sindaco sig. Tavoschi si fa quindi ad esporre come, accogliendo le continue istanze del nostro personale insegnante, la Giunta abbia fatto compilare un progetto dall'ing. Moro Ambrogio per l'ampliamento delle aule scolastiche, così ristretto ed in numero limitato da doversi adibire all'uso anche una stanza nel palazzo municipale.

La spesa è di L. 10.000. L'esecuzione di questo progetto permetterebbe di tirare avanti ancora una decina di anni, senza ricorrere a nuove opere.

Tosoni dice che il primo errore e più grave da parte del Comune si fu quello di acquistare un locale vecchio, nel quale si sprecano continuamente denari, per avere sempre vecchi locali inadatti e in località non appropriata, e con di più, perdendo ogni sussidio da parte del Governo. Si oppone alla proposta. Approverà invece un progetto ex novo da eseguirsi subito, ricorrendo anche ad un mutuo estinguibile in trent'anni.

De Marchi. Fece parte della Commissione per studiare se fosse conveniente la costruzione di un nuovo locale scolastico. Anche lo l'approvo in massima ed appoggiai quest'idea, che trova però una forte opposizione dal lato finanziario. E appunto le considerazioni d'indole finanziaria gli fanno trovare l'idea della Giunta relativamente buona e accettabile.

L'ing. Calligaris difende il progetto sia dal lato tecnico che finanziario.

Tosoni. Bisogna fare locali nuovi! Ad ogni modo, chiese la sospensione per oggi, e che l'oggetto sia rinviato ad una prossima seduta.

Egli, non volendo addossarsi responsabilità, dichiara di assentarsi ed anche per togliere il numero legale.

Presidente, interrompendolo: Ne abbiamo avuto abbastanza dell'ostrosismo dei ferrovieri! Tosoni. Anche quello è stato utile!

Calligaris osserva che per fare una buona scelta della località per i nuovi locali scolastici, bisogna attendere quale sarà la direzione della linea ferroviaria, quale sarà il luogo da proseguirsi per il nuovo cimitero che tiene sospesa anche la costruzione dell'asilo infantile. Poi — dice — con tutto questo e coi lavori più urgenti che abbiamo: roste, rivoli bianchi.

Tosoni, interrompendo: Ben metuz chel bez, tui Rivoli Bianchi! Io insisto nella sospensiva.

La giunta non ha nulla in contrario; e messa ai voti la sospensiva risultò approvata.

**Forni di Sopra.** L'inaugurazione della bandiera della Cassa rurale.

27. Ieri, ebbe qui luogo l'inaugurazione della bandiera della Cassa rurale.

Il vessillo bianco, rosso e verde, porta da un lato due mani incrociate, che stringono la Croce, quale simbolo sacro dell'avvenire nostro. In hoch signo vinces!

Dall'altro, è rappresentata l'immagine della Vergine Assunta. « Patria e religione! »

Nella chiesa parrocchiale, nella frazione di Cella, ebbe luogo la solenne benedizione della bandiera. Il parroco, don Fortunato De Santa, fece un bellissimo discorso d'occasione.

Spiegò i vantaggi finanziari, morali e religiosi della istituzione. Parlò dei simboli rappresentati nella bandiera. Fu poi cantata la messa da dilettanti del paese.

Padrino all'inaugurazione fu l'amato nostro Sindaco cav. A. Pavoni.

Alla 1 pomeridiana, la fanfara svolse uno scelto programma.

**Gemona.** I funerali De Carli. (Per telefono, ore 9,45). Negozi tutti chiusi in segno di lutto. Moltissimo torce. Moltissime corone con dediche affettuosissime.

I coroloni sono tenuti dal sindaco A. Strolli, dal vicepresidente dell'operaia Celotti dott. Liberale, dal consigliere provinciale dott. Federico Pasquale, dal presidente della Società operaia udinese signor Giuseppe Ernesto Seitz, dal cavalier Luigi Bardusco di Udine, dal capitano Dario Simonetti cognato dell'estinto.

Nota le seguenti bandiere: della società operaia di Gemona; del corpo filarmonico id., delle società operaie di Udine, di Moggio, di Alessio, di Tricesimo, di San Daniele, di Tolmezzo, di Osoppo, di Tarcento, di Pontebba; dal Tiro a segno di Gemona del Club Ciclistico di Gemona; della Società Pro Gemona.

Moltissima gente anche di fuori; tutto le autorità locali.

Il corteo percorse borgo Villa Piazza Umberto I., Vittorio Emanuele II., via Duomo, fino alla cattedrale da dove va acclimorato.

Parlerà Colotti per la Società operaia e il Sindaco di Gemona.

**Per la ferrovia della Carnia.** Ci scrivono da OVARO:

27. — Il Consiglio comunale in sua seduta olierna, sezione ordinaria, di primavera, ed in prima convocazione, ha votato ad unanimità l'ordine del giorno proposto per il concorso nella spesa di costruzione della ferrovia Carnia-Villasantina.

E ci scrivono da FORNI DI SOPRA:

28. Oggi si riunì in seduta straordinaria il Consiglio comunale per trattare l'unico articolo dell'ordine del giorno, cioè l'approvazione della proposta fatta dal Comitato della ferrovia carnica sulla quota di L. 400 annue per 35 anni. Dopo una discussione un po' lunga, causata dalle obiezioni di alcuni retrogradi, la proposta fu approvata ad unanimità.

E da VERZEGNIS ci scrivono:

28. Anche il nostro consiglio, radunatosi ieri ad unanimità approvò il concorso di L. 200 per la costruzione della ferrovia carnica.

E finalmente, ci scrivono da PREONE:

27. Alla seduta di ieri, nessuno del consiglieri comunali mancò. Assisteva anche numeroso pubblico. Senza discussione venne approvato all'unanimità il sussidio di L. 200 annue per 25 anni.

La deliberazione fu accolta dal pubblico con lunghi e clamorosi applausi.

Come si vede, la cosa va magnificamente, finora! Auguriamoci che continui così fino all'ultimo!

**SPIGOLATURE DI CRONACA.** La Ditta Giovanni Grassani di TOLMEZZO ha fatto domanda per la derivazione di litri 400 d'acqua dal Rio dei Molini, che segna il confine fra i Comuni di Arta e di Paularo, a destra del Torrente Chiarsò. Si calcola di ottenere un salto di 205 metri, che darebbe con poca spesa, una forza idraulica di oltre mille cavalli (dinamici nominali, da trasformarsi in energia elettrica per illuminazione ed altri scopi industriali. Autore del progetto è l'ingegnere A. Moro di Tolmezzo.

Il consiglio comunale di ENEMONZO, teste rinnovato per intero, nominò a sindaco il signor Luigi Borta; ad assessori effettivi i signori Marco De Marchi e Valentino Micheli, ad assessori supplenti Giovanni Diana e Valentino Lupieri.

A FANNA, nella località Madonna di strada, bruciò una stalla di proprietà di certo Giacomo Poffolo e vi perirono cinque bovini. Tutto era assicurato. La causa dell'incendio è ignota.

A PALUZZA, due recite date da allievi di quelle scuole comunali in una sala dell'albergo Alla Posta, fruttarono circa 60 lire, che saranno devolute ad incremento dell'Asilo infantile.

Mentre il signor Paolo Petracco fu Simone, di PORDENONE (distretto di S. Vito) denunciò di aver subito il 15 corr. un danno di lire 48500 per il fuoco scoppiato nel suo stabilimento; l'ingegnere Battistella, mandato assieme ad un assistente dalle Assicurazioni Generali presso le quali il Petracco era assicurato, chiese la sua perizia indicando il danno in lire 17500.

Tale perizia fu nondimeno accettata dal signor Petracco.

**Camera di commercio.** Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 27 marzo 1905.

Cam. (chèque a vista)

Francia (orb)	100.00
Londra (sterline)	25.17
Germania (marchi)	122.92
Austria (corone)	104.90
Pietroburgo (rubli)	205.23
Rumania (lei)	
Nuova York (dollari)	5.15
Turchia (lire turches)	22.80

**Cronaca Cittadina.** Bollettino meteorologico.

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20. Oggi 28. Termometro 8,8. Minima sp. notte 5,9. Barometro 750. Stato atmosferico vario. Vento S. Pressione calante. Jar. 10. Temperatura massima 17,0. Minima 7,4. Media 11,98. Aegua cad. millim.

**Al cacciatore.** Per opportuna norma dei numerosi seguaci di S. Uberto, della nostra Provincia, crediamo opportuno di riassumere le variazioni che la commissione centrale avrebbe apportate al progetto di legge sulla caccia.

Per quanto riguarda la caccia in montagna sarebbe proibito di cacciarsi come nel piano quando il terreno è coperto di neve. E' anche proibito l'uso dei cani levrieri, dei lacci, e di uccelli, da richiami acciecati.

Il termine della caccia per gli uccelli stanziali sarebbe il 31 gennaio e per migratori il 31 marzo.

I palmipedi si caccierebbero solo col fucile. La quaglia potrebbe cacciarsi fino al 15 aprile in campagna, e a mare, e col solo fucile, dal 15 aprile al 15 maggio. La caccia a cavallo sarebbe permessa dall'11 novembre alla metà di marzo. Poi cinghiali, daini, cervi, ecc., dell'11 novembre al 31 gennaio.

Il ministro non avrebbe facoltà di variare tali disposizioni che per anticipare il permesso di caccia ai migratori in casi eccezionali.

Sarebbe accordata la facoltà di riservare, con una tassa di 10 centesimi per ettaro.

Ed a proposito di quanto sopra, sappiamo che oggi si riunisce, presieduta dall'egregio cav. Pollis, la nostra Commissione provinciale per la caccia e pesca, allo scopo di discutere alcune proposte relative alla nuova legge.

**Piccolo fillamento.** Il Tribunale, con decreto in data di sabato 25 corrente su istanza della ditta Rovella e C. di Milano, dichiarò il piccolo fillamento di Antonini e Guattì, esercenti officina meccanica in Udine.

Nominò a commissario giudiziale l'avv. Giorgio Mamoli di Udine e rimise la pratica al Pretore del Lo Mandamento.

**Una proposta di concorso.** La ditta Carlo Nigg, negoziante manifatturiero in via Paolo Caneva, a mezzo dell'avvocato Mario Taglioli, offre ai propri eredi concordato sulla base del 50 per cento, pagabile entro un mese, l'azienda e garantito dal signor Degani Augusto, Aquilini Giovanni, Gervasio Silvio ed Arturo e D'Avolio Attilio.

L'estratto del bilancio al 24 corrente presentava i seguenti dati: ATTIVO: Mobili L. 1.000.000. Merce in negozio non venduto L. 200.000. Crediti di negozi realizzabili L. 200.000. Totale L. 1.400.000.

PASSIVO: Debiti privilegiati L. 600.000. Debiti chirografari L. 747.998. Totale L. 1.347.998.

I creditori erano convocati, ieri, nello studio dell'avv. Bertacchi, i creditori conclusero di dare il concordato giudiziale.

**Utilità della vigilanza notturna.** L'altra notte, verso le ore 9 e mentre la guardia della vigilanza notturna D'Agostino Valentino trovava di servizio lungo il V. del Ledra e precisamente nel fondo di proprietà della ditta Caneva Cremonesi ove è una fabbrica in costruzione, vide un individuo che lasciava sospettare di se per la attitudine e per un carico che aveva sulle spalle. All'intimità di fermarsi quello sconosciuto per il carico e si diede a precipitosa fuga, in modo, anche perchè il terreno presenta molti ostacoli, fu impossibile il raggiungerlo. Il carico, consisteva in due tronchi allero di gelso, dei quali s'ignora la provenienza, ma certamente furtiva. Tale carico venne sequestrato e consegnata ai Signori Tonini che lo trattengono per essere posta a disposizione della autorità giudiziaria.

Questo fatto si unisce ai tanti altri che confermano l'utilità del servizio di vigilanza notturna, esecutato nella nostra città per un anno e sotto la direzione del signor Petretti Ermenegildo.

**Grande esposizione di beneficenza.** Nonno elenco delle offerte e doni per l'Asilo infantile della Provincia di Udine, si è aperta la grande esposizione di beneficenza, nella sala dell'Albergo alla Posta, n. 42.

Pappalardo, Girolamo propriet. di albergo, Campanile e Roma, 2 bottiglie di Valpolicella, 6 bottiglie Moscato spumante.

Mizzan Ida, Albergo Roma, Tolmezzo, bicchiere di legno, 1 bicchiereavorato sticatamente.

Tonutti dott. Angelo, Paluzza: calano d'argento da tavolo.

Colles Costanzo, Doghiere, Treviso: bottiglie di liquori assortiti.

Costagna Edoardo, Treviso: lire 5. Giannini Adolfo, Pistoia: 10 fascetti Chianti.

Candino, Pellegrini, Giuseppe, Treviso: 2 bottiglie di Lambrusco, 2 di Vignola, 2 di Canelli.

Mancinazzo Antonio, Treviso: 2 anfore per fiori.

Ditta Valentini, Venezone, negozio iugnami e comenti, Treviso: lire 2. Bianchini Giovanni, Treviso: (alla ferta) 10 pacchetti di cipria profumata. Gentili Giuseppe di S. Daniele: 2 setole, 4 vasi per fiori, 2 candellieri, 3 specchi per pane ecc.

Lunazzi Giovanni, farmacia (Gemona) 2 bottiglie di vino chinato, 1 di Elis Cocco, 1 di Elis China.

Casadei Riccardo, Forlì, popol: coperchi di ceramica per acqua, porta cenere ecc. per sigari.

Ditta Fratelli Donati, negoz. di biada, Treviso: 2 scat. sardine all'olio; 2 setti di salsa di pomodoro, 2 scatole di sapone profumato.

Ditta Bertolazzi Pietro e frat. Treviso: 2 bottiglie Lambrusco.

Plan Camillo conduttore del caffè Pasquello, Treviso: 1 bottiglia di Raboso st. vecchio.

Signora Bughetti, Treviso: portafoglio di cristallo, porta gioie.

Castelletto Guglielmo, Treviso: bastone.

Felice Valentino fu Pietro, Cella (Ovaro): 6 scatole di terra cotta di fabbricazione.

Latteria Sociale Coop. di Clevis (Paluzza): pane di burro.

Stafetta Pietro, Forgalia: 9 libbre di sarte.

Prof. Bernardino Panizza, Treviso: zuccheriera di metallo, bicchiere di ferro smaltato, 2 vasetti di porcellana di ferro.

Ditta G. F. Luzzari, Treviso: sciarpe per signora.

Farmacina Luigi Millioni, Treviso: 2 pacchi di polvere Vichy.

Coraduzzi Don Beniamino, Paluzza: portafoglio di metallo.

Ann. della Rivista « Il divenire Sociale » di Roma: 2 buoni di abbonamento dal 1 maggio al 31 dicembre 1905.

Liberta d'arco, Fioriano, Clesina (Paluzza): cinghia d'oro con piccolo grande.

Ditta Giannino Zamballo, neg. di vini, Treviso: 3 bottiglie di Moscato spumante, 3 di Raboso di Piave.

Morassi Giacinto, negoz. di foramenti, Treviso: falce inglese.

Clorinda dall'Oliva, ved. Farina, laboratorio di ricami, Treviso: voltaire (cassa pianoforte).

Ditta Isidoro Bonini, negoz. di metalli, Treviso: stampo di rame per bodino.

Morgante Annibale, negoz. cartoline musica, Udine: 250 cartoline illus.

Avv. Bascheria Giacomo, Udine: L. 5. Masciadri Stefano, Udine: L. 5.

Tamburini Andrea, Amaro: L. 5.

De Giudici Leonardo, Tolmezzo: L. 10.

**Teatro Minerva.** Questa sera alle ore 9,30 precis. avrà luogo la penultima rappresentazione dell'opera Ernani.

Domani riposo.

**La vita delle nostre Istituzioni**

**Società Alpina.** — Giovedì, 30, i soci sono convocati per l'approvazione del consuntivo 1904; per discutere la proposta di inscrivere la Società fra i soci ordinari della Camera di Commercio; e di modificazioni allo Statuto.

Il consuntivo si chiude con un avanzo di lire 107.11, essendo lo stato di lire 6521,86 e lo stato di lire 6414,75. Per abbonamento a periodici si spesero lire 1207,01; per acquisto libri 358,25; per la stampa dell'In Atto 340,89; per varie stampe 200,90.

Fra la riforma allo Statuto notiamo le seguenti:

a) che, dato nome di Consiglio alla odierna Direzione, sia costituita una Direzione esecutiva composta dal Presidente, dal vice presidente, dal segretario, dal vice segretario, dal cassiere e dal bibliotecario;

b) che la odierna Commissione per il gabinetto di lettura sia costituita di cinque membri, dei quali due almeno facenti parte del Consiglio, o sia chiamata Commissione per la Biblioteca e per il gabinetto di lettura. Il bibliotecario sarà membro di diritto di tale Commissione.

**La gita dell'Operaia all'Esposizione di Milano.** — Ieri sera, nei locali della Società Operaia, ebbe luogo una seduta per trattare circa la gita della Società stessa all'Esposizione di Milano.

Presiedeva il sig. G. E. Seitz. Dopo animata discussione, fu nominato un comitato composto dei signori G. E. Seitz, Alberto Calligaris, Luigi Pignatelli e Demetrio Ventruscolo, con incarico di far pratiche acciò la sorta iniziativa abbia ad avere numerosi aderenti.

**Per i fatti d'Innbruck.**

**Offerte alla «Dante Alighieri»**

Offerte precedenti L. 4052,80.

Raccolte dal sig. avv. Mario Marchi di Faenza: Mazzoleni dott. Giuseppe lire 2, De Cecco Angelo 2, Zanardini dott. (Gino) 1, Mazzoli G. 1, Toffolo - Cattan Sante 1, Polze Luigi 1, Arditi Mattia 1, Zecchia Fior Francesco 1, Dorigo Francesco 1, Nomasari Angelo 4, N. N. 1, Ferro Aligio 1, Campagnoli G. A. Arditi G. 1, Biondi Edoardo 1, Cadel Giuseppe 1, Salvadori Antonio 1, De Cecco Raffaele 1, N. N. 1, Marus Giuseppe 1, N. N. 1,10, Jorai Ernesto 1, Rosa Bernardo 1, Colussi Giuseppe 1, Pittau Faenza Giuseppe cent. 50, Mion Dr. Oreste 50, Biondi Gino 50, Tossio Alberico 50, Marchi Giovanni 50, Siega Riz Angelo 50, Luisa Edoardo 50, Marsa Carlo 50, Bertoli Eugenio 50, Pontello Giacomo 50, Beltrame Romano 50, Mion Riccardo 50, Maraldo Magro Angelo 50, Bernardini Eli 50, Gasparini Giuseppe 50, Garzoni S. 40, Dell'Angelo 20, Valtan Aloise 20, Beltrame Ciriaco 20, Springolo Cesare 20, Tizian Angelo 40, Plateo Giuseppe 20, Pasquotti-Pomponio 20; N. N. 20.

Totale L. 1088,60.

S'iscrisse fra i soci della Dante il sig. Giuseppe Colussi di Cavasso Nuovo.

**L'On. Murgurio**

«fra i «quotidi» del nuovo Ministero: l'Avanti! ne fa il nome come di un probabile ministro delle Poste, nella combinazione che si sta maturando.

**Consiglio comunale.**

Ricordiamo che oggi, alle ore 14, si raduna il Consiglio comunale. Le ultime relazioni le abbiamo ricevute stamattina, troppo tardi per darne anche un breve riassunto, come facciamo per altre. (Vedi in prima pagina).

Il consigliere avv. L. C. Schiavi, ha presentato alla Giunta comunale una interrogazione per conoscere i motivi che determinarono la Giunta a delegare l'on. Giacomo Ferri a rappresentare il Comune al Congresso dei Comuni di Firenze.

**R. Placet.**

Don G. R. d'Arcano, cappellano di Pozzecco, fu con recente decreto, riconosciuto a parroco di Snsans.

**Trattenimento.**

Domenica dinanzi ad un numeroso uditorio i ragazzetti del Riceratorio di San Giorgio rappresentarono il dramma: «San Pancrazio» in cinque atti. Gli attori riscosero ad ogni calar del sipario numerosi applausi e battimani. Splendida la celestiale figura di San Pancrazio, tra le nuvole e gli incensi, nella sua volata in cielo... Bravi ragazzi!

**Per renitenza alla leva.**

Conosciutissimo è a Udine il prof. Gilbert, un giovanotto poco più che ventenne, illusionista e prestigiatore.

Al locale ispettorato di P. S. giunse in questi giorni un telegramma, col quale si chiedeva l'arresto di certo Ugo Tollero, imputato di renitenza alla leva.

Dopo attive ricerche, fu stabilito che il Gilbert era lo stesso Tollero e perciò l'illusionista fu arrestato e accompagnato in caserma.

Il Tollero — chiamandolo così ora — chiese ed ottenne di essere, a sue spese, accompagnato in vettura.

**Nel lavoro.**

Alle 20 di ieri fu medicato all'Ospedale Civile certo Giacomo Sgrazati di Antonio, di anni 24, operaio alle dipendenze della ditta Dormisch, per contusione alla regione scapolare sinistra ed alla rotula dello stesso, riportata in seguito a caduta di un grosso ferro.

Il dott. Bigal lo dichiarò guaribile, in giorni 20, salvo complicazioni.

**Gli esercenti e la luce elettrica.**

Sabato, una speciale commissione dell'Unione Esercenti, con a capo il presidente cav. Antonio Ineltrano si portò nello studio del cav. Arturo Malignani, per vedere se possibile, di ottenere dallo stesso, qualche altra riduzione sui prezzi della luce elettrica.

Il cav. Malignani, rispose che l'ufficio non è completamente riformato o che la riforma delle linee era appena incominciata; che in massima approvava l'idea di fare ulteriori riduzioni sui prezzi della luce elettrica, essendo d'avviso che più i prezzi vengono facilitati e più estesa ne sarà la domanda.

Aggiunse però, che siccome ad Udine i prezzi già in vigore sono di molto inferiori a quelli praticati nelle altre città, così la riduzione vorrà fatta per gradi; non si aspettino «cose grandi» ma vantaggi si avranno.

Questi riteocchi ai prezzi attuali, potranno effettuarsi in conseguenza dell'ulteriore sviluppo della luce.

Allo sviluppo che seguì nell'inverno passato, terra dietro nei mesi di maggio e giugno una piccola miglioria; se l'inverno p. v. porterà ancora maggiore sviluppo si avranno altri riteocchi.

Il cav. Malignani promise di presentare per il mese di giugno le bozze di una nuova tariffa che oltre ad una facilità nel prezzo, darà una maggiore praticità di applicazione.

I ribassi per ora, saranno fatti sui contatori, perchè sui contratti, si notano abusi troppo enormi.

Siccome ognuno ha il diritto di domandare il contatore, chi non l'ha, potrà chiederlo, se crederà del caso.

**Borseggiato!**

Ieri il nostro concittadino sig. Giovanni Contarini alla stazione di Mestre fu borseggiato del portamonete contenente L. 485.

**Ostetrica eminerziata della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze**

**Amelia Nodari**

in massaggio con unguenti e lozioni — Ostetrica Colmanita condotta del IV riparto — SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio — Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 - Udine.

**Stabilimento S. Buri e C.**

UDINE - Pracchioso, 93 - UDINE

**Sementi erba medica e trifoglio**

(prodotto friulano)

perfettamente decusentate con ultimo sistema e garantite germinabili

Semi per formazione di prati (miscugli razionalmente preparati) — Barbabietole da foraggio — Sementi di ortaglie e di fiori — Piante da frutto, PREZZI MITI giardini, spargi. Catalogo gratis, ecc.

**Corriere giudiziario**

**CORTE D'ASSISE.**

**La moglie ammazzata dal marito**

Oggi si riprende la causa contro il brigadiere sedentario di Finanza Francesco Amoroso, imputato di avere ucciso a rivoltellate la moglie. Il dibattimento si svolge a porte chiuse; e quindi non ci fu possibile riferirne. Sappiamo che restano ancora sette testimoni da ascoltare; e quindi, molto probabilmente questa sera si avrà il verdetto.

Si è parlato in questa causa di lettere del fratello e anche della madre di colui che fu moglie all'imputato. Ne abbiamo letto alcune negli atti processuali; e vale la pena — a caratterizzare quel che fosse la vittima — di citarne qualche periodo.

Il dott. Dario Simoni, fratello, medico nella Real tenuta di S. Rossore, così scriveva al cognato:

S. Rossore 20 ottobre

Carissimo Francesco.

«Abbiamo letto con sommo dolore la tua cartolina ricevuta ieri sera.

«Non posso in alcun modo recarmi a Feltonica perchè ho in cura dei malati che non posso lasciare. Non so immaginare quello che sia avvenuto; ti dico però decisamente questo, che se cioè del male è causato dalla presenza di mamma ti prego a volerla far partire al più presto possibile; se poi la causa fosse da parte di mia sorella ti dichiaro, e te lo dichiaro col massimo dei dolori, che non so che cosa farei, avendo, e tu lo sai, fatto fino ad oggi quello che mi era possibile per indurla a migliori sentimenti. Io ho l'obbligo sacrosanto di pensare alla mia famiglia; ho pensato abbastanza a mia sorella, e tempo ormai che pensi a mio figlio.

Carissimo Francesco perdonami se ti prego così ma, credi a me, non ne posso più, fa quello che la tua coscienza da uomo onesto ti detta;

**Il ogni modo mandami mamma**

perchè non voglio che passi sull'Inferno pur gli ultimi giorni della sua disgraziatissima vita.

Pazienza, forza e coraggio. Tanti saluti e abb.

In data del 3 ottobre 1905.

«Sensami tanto se fino ad oggi non mi son fatto vivo. Attendeva una lettera, ma vedendo che questo silenzio si prolungava di troppo ho voluto oggi romperlo col scriverti due righe.

Non ti domando come procedano le cose di tua famiglia, perchè di sgraziatamente sono corso che procedono al solito: cioè male.

Oramai non credo più nulla.

«Abbi pazienza, povero Francesco! E' una cosa che non meritavi certamente: speriamo che domani possa avvenire ciò che fino a oggi non si è ancora verificato, cioè: dire un cambiamento nel carattere di mia sorella.

«Mamma non vuol più saperne di tornar costi. Con te andrebbe in capo al mondo, ma non vuol sentire neanche parlare di sua figlia. D'altra parte dopo i maltrattamenti e le sevizie subito, qualora avesse intenzione di tornare sarei io che non glielo permetterei, dopo tutto quello che mi ha raccontato e sofferto. Stando così le cose e non potendoti neanche lontanamente parlare di un prossimo ritorno, ti sarò grato se vorrai rispondermi due righe e saprai dire se vorrai prenderti la secatura di spedire per ferrovia ciò che appartiene a mamma (il letto completo, la camera ecc.)

«... Da ciò pure comprenderei che è inutile parlare di nuovo di avvicinamento e che mamma è decisa di rimanere assolutamente con me.

E dopo avvenuto il tristissimo fatto, lo stesso dottor Dario Simoni scriveva al tenente delle guardie di finanza in S. Giovanni di Manzano:

S. Rossore, 11 agosto 1904.

Faccio appello alla sua cortesia e bontà perchè voglia compiacersi di comunicarmi i particolari che accompagnano il luttuosissimo fatto, in seguito al quale rimase vittima la nostra sventurata sorella. Nino certo meglio di lei potrà soddisfare a questo mio giusto desiderio.

Debbo però confermare che questa terribile notizia era da me già da tempo attesa e ritenuta come fatalmente inevitabile questo tragico fatto. Conosceva ormai in quali rapporti tempestosi corresse la vita coniugale e prevedeva con dolore a quali tristi conseguenze avrebbe condotto l'insopportabile ed impetuoso carattere di mia sorella. Con tutto il rispetto che si deve ai defunti, assicuro che da parte mia non vi sarà, in processo, costituzione di Parte Civile, non intendendo di aggravare ancora di più la già gravissima posizione di mio cognato che io reputo più sventurato che colpevole.

Ho amato mia sorella: coll'amore di padre, ho tentato con ogni maniera di condurla nel retto sentiero: mai nulla potei ottenere. Mentre depongo un fiore sulla sua tomba e la rimpiango per il modo tragico con cui ha terminato di vivere; non posso far a meno di rivolgere un pensiero di perdono a quell'infelice che fu marito esemplare sotto ogni rapporto, che amò sinceramente mia sorella e che, unito ad altra donna, anziché uxoricide, sarebbe stato un uomo felice.

Con tanti saluti ed anticipati ringraziamenti ecc.

**ULTIMA ORA.**

**Per unire l'isola di Creta alla Grecia.**

LA CANEA, 28. — Gli insorti, riuniti a Therisso, a dodici chilometri a sud di Canea, dove vi è grande affluenza di Contadini, si costituirono in assemblea nazionale provvisoria, presieduta da Papanacelais.

Questi trasmise ai consoli esteri la deliberazione proclamante l'unione di Creta alla Grecia, e pregante le Potenze, in nome della Civiltà, a non imporre con la forza la continuazione del regime attuale, che incarna quasi l'assolutismo.

In qualche tempo, vi è nell'isola di Creta vivo fermento, e se ne preoccupano anche i giornali che trattano della politica mondiale. La cosa interessa anche l'Italia, per essere in quell'isola l'ufficio della pubblica sicurezza affidato a carabinieri italiani.

**Le manovre nel Trentino**

VIENNA, 28. Il «Detsches Volksblatt» ha da Trieste essere arrivati colà più di venti vagoni carichi di cannoni di recentissimo modello, che serviranno per le manovre di quest'anno alla frontiera italiana.

**Lo sciopero dei torni a Sorbia?**

GORIZIA, 28. — I fornai presentarono domande per aumento di mercede. Se non saranno accette, minacciano di mettersi in sciopero per il primo di aprile.

**STATO CIVILE.**

Bollettino settimanale dal 19 al 25 marzo 1905.

**Nascite.**

Nati vivi: maschi 7, femmine 6  
» morti » » » »  
» Riposti » » » »  
Totale N. 14.

**Pubblicazioni di matrimonio.**

Romolo Damiani operato di Cotonificio con Teresa Rizzi oper. di cotonificio — Natale Un Piero barbiere con Maria Chicco operata di cotonificio — Antonio Del Ponte seggiolo con Arlefide Bertossi tessitrice — Pietro Fracchi fabbro con Ida Almacolle tessitrice — Giuseppe Bertossi agricoltore con Maria Seretti contadina — Giacomo Simoni cocchiere con Aurelia Varicchio casalinga — Osvaldo Ariano uccello con Roberta Ruzzi casalinga — Giandomenico Trimpelli pensionato con Anna Taddeoli sartà — Domenico Missio agente daziario con Caterina Sacavini tessitrice.

**Matrimoni.**

Luigi Corato muratore con Caterina Colanatta contadina — Francesco Driussi agricoltore con Santa Rizzi casalinga.

**Morti a domicilio.**

Federico Ongaro fu Giuseppe d'anni 25 falegname — Irma Zilli di Vittorio d'anni 1 e mesi 10 — Margherita Mantovani di Luigi di anni 1 e mesi 3 — Elisabetta Puccini Occhiali di Francesco d'anni 88 casalinga — Rina Coraci di Rttore d'anni 2 e mesi 6 — Francesco Polano fu Luigi d'anni 29 agente di commercio — Teresa Da Rui fu Domenico d'anni 40 ancella di carità — Gio. Battista Paton fu Giovanni d'anni 29 agente privato — Engel Forastier di d'anni 2 e mesi 6 — Giuseppe Manzo fu Antonio d'anni 40 caffettiere — Francesco Serosopoli fu Paolo d'anni 21 esultante — Ines Chiarantini di Paolo d'anni 41 — Carlo Gottardo di Santa d'anni 1 e mesi 8 — co. Caterina Salvagnini-Brandis fu Pietro d'anni 62 agiata.

**Morti nell' Ospedale Civile.**

Rachete Sello di Egidio d'anni 1 — Caterina Tosolini di Giorgio di mesi 6 e giorni 10 — Umberto Gervasi di Dante di mesi 10 — Ulderico Tirelli di Vittorio d'anni 11 scolaro — Eugenio Cates di Giuseppe d'anni 20 agricoltore — Ermanno Angeli di Giacomo d'anni 1 e mesi 7 — Giovanni Modotto di Luigi di anni 7 e mesi 3 — Italia Cattarossi di Francesco d'anni 47 casalinga — Maria Frattingi-Cumaro fu Giorgio d'anni 88 casalinga.

**Morti nel Manicomio Provinciale.**

Anna Fantoni-Cosini fu Girolamo di anni 60 casalinga — Paolo Jaeczzi fu Giovanni d'anni 74 agricoltore.

Totale N. 25, dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

**Luigi Montica, gerente responsabile.**

**Ringraziamenti.**

La famiglia del defunto ingegner Francesco Mini, profondamente commossa dalle manifestazioni affettuose rese alla memoria del loro caro estinto, ringrazia le autorità municipali e scolastiche di Nimis, la Direzione di questa Soc. Op., l'intero paese, e i numerosi amici e rappresentanze di fuori, che col loro pietoso intervento contribuirono a porger conforto al cuore dei parenti.

Chiede venia se, nell'immensità del cordoglio, incorse in dimenticanze involontarie.

Nimis, 27 marzo 1905.

La famiglia dei conti Brandis ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che vollero tributare un ultimo omaggio alla memoria della cara Estina.

All'intera popolazione di S. Giovanni di Manzano poi che con tanto commovente affetto accolse la Salma dell'indimenticabile Defunta, esprime i sensi della più viva riconoscenza.

Prega di essere scusata per le involontarie mancanze nell'invio delle partecipazioni.

Udine, 23 marzo 1905.

La moglie, i fratelli, i parenti tutti di Gio. Battista Cilla, ringraziano vivamente tutti coloro che in qualche modo concorsero a rendere più solenni le onoranze funebri tributate all'egregio Estinto.

**Municipio di Udine**

Avviso di sospensione temporanea del servizio dell'Acquedotto Cittadino.

Per alcune riparazioni da eseguirsi sulla condotta principale verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell'acqua del suddetto acquedotto nella sera di Mercoledì 29 Marzo corrente dalle ore 23 fino alle ore 6 del giorno successivo.

Tanto si rende di pubblica ragione affinché ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorrente per il suddetto periodo di asciutta.

Udine, 27 Marzo 1905.

Il Sindaco  
D. Peelle

**Interessante**

Il sottoscritto, avendo fatti diretti acquisti da primarie fabbriche estere e nazionali, tiene un forte assortimento di materiale, di gomme, di accessori, nonché di biciclette garantite perfette di fabbricazione propria a prezzi di

L. 125 - 200 - 300

Deposito: in Via della Posta  
Officina: in Via Venezia  
Floretti Giovanni.

**Terreni da vendere**

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio, Via del Sale.

**Gio. Battista Cremese UDINE**

Subb. Villalta Cantoni L.

Fabbrica brevettata Cinghie di trasmissione - Cavezzoni per cavalli, Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.

**Avviso d'Asta**

presso l'amministrazione della Casa di Rievoro di Udine sarà tenuta il giorno 4 aprile 1905 alle ore 10 antimer. pubblica asta nell'estinzione di candela per la vendita a corpo del terreno prativo posto 1 mappa di Udine-Esterno al N. 606 di particelle 48,94 red. S. 40,27 e 1279 di pert. 4,60 rend. L. 12,85 (assieme Ettare 2,36,30).

Dato regolamento L. 5000. — deposito per aderire all'asta L. 500. — Termine per l'aumento del 20.0 quindici giorni dall'aggiudicazione. Spese tutte a carico del deliberatario. Informazioni e chiarimenti presso la segreteria del Pio Istituto.

**Cesare dott. Giulio**

Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2. Piazza XX Settembre n. 7.

**Agricoltori**

presso l'impresa militare fuori Porta Pracchioso (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallo a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

**Dottor Cav. Ego Ersetti**

allievo delle Cliniche di Vienna, Specialista per l'Ostetricia — Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Liruti Num. 4.

**L. Cuoghi**

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE

**Pianoforti**

ORGANI - ARMONIUMS - PIANI MELODICI

**Noli da Lire 2.50 a 10**

Rappresentanza e deposito Bicyclette e Motociclette della grande fabbrica italiana Strucchi & C. già Prinetti & Stucchi.

**GOTTA LIQUORE DEL DRO. LAVILLE**

REUMATISMI

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Gas Acetilene**

Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bravette garantite - Accessori d'ogni genere.

**Carburo di Calcio**

di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Pagano, 43

Catalogo dettagliato gratis.

**Stabilimento bacologico**

**Dott. V. Costantini**

in Vittorio Veneto

1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso. 1.0 Inercolo giallo e 1.0 Inercolo rosso.

**Vivai di Brussegana**

(presso Padova)

**Viti Americane**

Porta innesti e produttori diretti

**VITI NOSTRALI**

diverse qualità e innestate nelle viti americane

**PIANTE da frutto**

qualità scelte

**PIANTE da campagna gelati**

oppl - uoci ecc.

Le spedizioni si fanno accompagnate da certificato d'immunità della Fillossera e Diaplo pentagona.

Chiedere listino

Studio A. TESSARO

Via Giovanni Gialdella 3, A

PADOVA

**CAMINETTO DI BUTTRIO**

FABBRICA

**Pompe irroratrici e Solfatrici a Zaino**

Tecco Valentino - Buttrio

Premiata con medaglia di bronzo alle Esposizioni agricole internazionali di Udine 1885 e Civile 1892 - Diploma Medaglia di bronzo e d'argento, e medaglia d'argento dal Municipio di Cividal. all'Esposizione regionale di Udine 1903 - Medaglia d'oro alla V. Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Ho l'onore di partecipare alla S. V. L. che per la prossima stagione vinicola mi trovo fornito di un grande assortimento di pompe irroratrici e Zolfatrici a Zaino.

Ho pure un grande deposito di accessori, come tubi di gomma e dischi, rubinetti, spruzzi di vari modelli perfezionati, tubi di ottone ecc. ecc.

Assumo qualsiasi ordinazione tanto di pompe irroratrici e zolfatrici; come pure qualunque riparazione a prezzi moderati.

Garanzia assoluta sul perfetto funzionamento delle sudescritte macchine.

Oltre alla fabbricazione di pompe irroratrici e zolfatrici a zaino, costruisco anche biciclette di qualunque tipo e misura.

Per la fabbricazione delle medesime, offro la garanzia di un anno, salvo però che i guasti non derivino da caduta od altri accidenti che si presentano ai ciclisti.

Nella mia officina meccanica tengo pure un deposito assortito di accessori per biciclette, ed assumo qualunque riparazione.

Listino dei prezzi.

**Solfatrice a zaino tipo A** modello 1903 a getto intermittente e congegn speciale per regolare il getto dello zolfo L. 13 - e 14.

**Solfatrice tipo B** modello 1903 a getto intermittente con apposito regolatore per il getto dello zolfo L. 12 - e 13.

**Pompa irroratrice speciale** tipo Tecco, in lamiera di rame lucido, extra forte con corpo di pompa e funzionamento, tipo Vermorel con serie completa e varia di polverizzatori a spilla alla Vermorel L. 28 - e 30.

# Sirolina

Aumenta l'appetito ed il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.

## Malattie polmonari, Catarrhi bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data perché più facile prevenire la malattia che non guarirla.
2. Persone con catarrhi bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici, che provano colla Sirolina un marcato sollievo. — 4. Bambini scrofolosi, con tumefazioni ghiandolari, Catarrhi oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale.

Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare l'avvertenza: bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «ROCHE» e dare sempre SIROLINA ROCHE.

F. Hoffmann-La Roche & Co. - Basilea (Svizzera). Se le farmacie locali vanno sprovviste del Medicinale, rivolgersi al Deposito Generale: AUGUSTO STEFFAN - Milano, via A. Saffi, 9.

# „Roche“

Trovare soltanto in flaconi originali nelle farmacie p. n. 4, 1, 2, 3, 4.

## Servizio Postale Settimanale

Navigazione Generale Italiana

Società riunita Florio e Ribattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Km. e vers. L. 33,000,000

### «La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

### Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto	
WASHINGTON LOMBARDA NORD AMERICA CITTA' DI MILANO	La Veloce Nav. Gen. It. La Veloce	28 Marzo 4 Aprile 5 » 11 »	Napoli e Palermo id. Napoli Napoli	2833 5126 4826 4041	1845 3323 2485 2571	14 15,00 14,5 13,1

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto	
ORIONE SAVOIA (elica doppia) REG. MARGHERITA DUCH. DI GALLIERA	Nav. Gen. It. La Veloce	30 Marzo 6 Aprile 19 » 20 »	Barcel. e Las Palmas id. S. Vincenzo Teneriffa	4158 5278 3377 4304	2292 3361 4933 2841	15,62 14,7 16,70 14,4

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «express» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos il 15 aprile 1905 partirà il vapore della «VELOCE» LAS PALMAS

Stazza lorda tonn. 1862 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Toccando Napoli e Teneriffa.

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Aprile 1905 partirà il Vapore della VELOCE CENTRO AMERICA

Stazza lorda Tonn. 1862 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora. Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curacao, Sabañilla, Colon, Porto Limon.

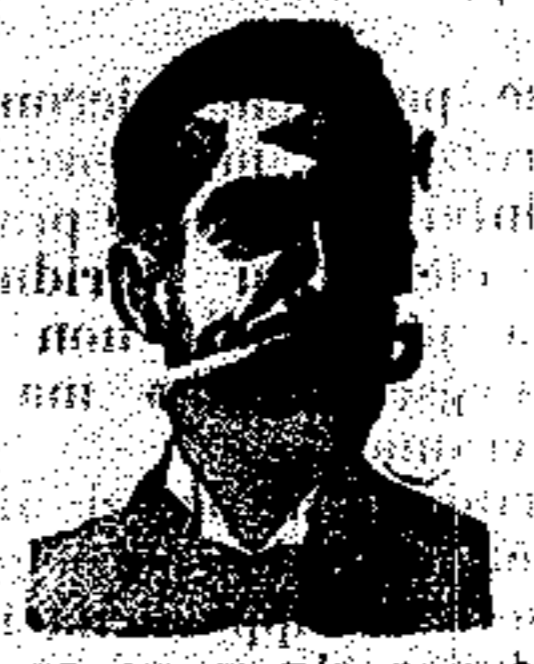
Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi. Linea da Venezia per Alessandria ogni 45 giorni. — III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova. Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società signor Antonio Paretto in Udine Via Aquileia 94 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce», Udine. Telefono 234.

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4,20 8,33	D. 4,45 7,43	O. 4,20 8,33	D. 4,45 7,43
A. 8,20 12,7	O. 5,15 10,7	A. 8,20 12,7	O. 5,15 10,7
D. 11,25 14,10	O. 10,45 15,17	D. 11,25 14,10	O. 10,45 15,17
O. 13,15 17,45	O. 14,10 17,45	O. 13,15 17,45	O. 14,10 17,45
M. 17,30 22,6	O. 18,37 23,25	M. 17,30 22,6	O. 18,37 23,25
D. 20,23 23,5	M. 23,35 4,20	D. 20,23 23,5	M. 23,35 4,20



Salvati Costanzi Inventore del rimedio medicinale COSTANZI

## RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarrhi della vescica. Si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono inalterabilmente il bruciore e la gonfiata di orina, i soli che danno alla via genitale un nuovo stato normale, senza fare uso delle pericolose candole. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3,50. Mail venerei. Scati recenti e cronici (gocce militare), alcoli, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI. INIEZIONI COSTANZI. Un flacone. Iniezione Costanzi L. 3,50. SINDROME. Si guarisce radicalmente con il flag COSTANZI depurativo. Insopprimibile del sangue infetto; curisce le adeniti ghiandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle; perdite seminali, o gonorrea, specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, guarito come puramente vegetale. Un flacone. KOOB COSTANZI L. 3,50. Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli. In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Bellavite Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Mergellina Francesco, ed altre. Badare che detti medicinali, devono portare esteriormente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano. A. SALVATI

## LATTE VEGETALE

del Dott. LAHMANN. Aggiunto al latte di vacca, costituisce per bambini lattanti un nutrimento identico al latte della madre. Domandare l'opuscolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa.

## HEWEL & VEITHEN

COLONIA E VIENNA. Oppure alla Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia. Presso L. 2,25 la scatola - Franco per posta L. 2,00. In UDINE presso: FABRIS dott. ANGELO farmacista.

## Società Italo-Svizzera di Costruzioni Meccaniche

(ANONIMA PER AZIONI) Succursale Onidiana di Breda e DE MORSIER fondata nel 1850. Premiata colle massime onorificenze in 45 Esposizioni e Congressi. BOLOGNA Specialità in Locomobili e Trebbiatrici. SU DUE E QUATTRO RUOTE PER MONTAGNA E PICCOLI PODERI. Riconosciute incontestabilmente le migliori per la trebbiatura in collina e montagna, quindi governamenti guidate. Costruzione robustissima, grande elasticità di trasporto, funzionamento ineccepibile. Massimo rendimento colla minima spesa di combustibile. Garantite sotto ogni rapporto. Più di 2000 vendite del solo piccolo modello Listino e schiarimenti gratis a richiesta. TURBINE - REGOLATORI - POMPE Macchine e Caldaie a Vapore - Specialità per Cartiere - Alzamenti d'acqua impianti elettrici - NUMEROSI CERTIFICATI E REFERENZE.

## Giuseppe Lavarini

UDINE Piazza Vittor. Emanuele. Grande assortimento di ombrelli di cotone ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo. ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articolari per fumatori tanto in Radice che in Salsina, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza. Si coprono Ombrello e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA. Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza.



SENZA RIVALI Premiati Dentifrici (pasta e polvere) del prof. comm. VANZETTI PROPRIETA Carlo Tantini - Verona. Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfectano la bocca, profumano l'alito. LIRE UNA con istruzione ovunque. Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica sul contenitore. FRANCA il domicilio in pacchi raccomandati senza cave. tanto da BOLZANO, come la Posta inviando l'importo a mezzo cartolina postale, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tabacchetti e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## RAFFREDDORI-REUMATISMI

«LE THERMOGENE» è un rimedio sicuro contro tutti i dolori muscolari, Reumatici, Raffreddori, Bronchiti, Malattie della gola, Piante, Torcicolli, Lombaggini e tutte quelle malattie che hanno per causa il freddo. Se un'volta l'azione pronta ed energica si innamida il foglio di ovatta sia con un po' di acqua tiepida salata. Non più tormenti di indole che corrono la pelle e la membrana, non più impati, né Tappie, né Venecanti di un impiego tanto disagiata e doloroso; non più Pomate, né Unguenti, né Linimenti tanto poco efficaci quanto poco puliti. «LE THERMOGENE», rimpiazzando tutti questi vecchi rimedi non obbliga ad abbandonare le proprie abitudini, né richiede riposo o regime speciale. MODO D'USARLO: Consiste semplicemente nello spiegare il foglio di ovatta ed applicarlo sul male. La sola precauzione da prendersi è che l'ovatta sia ben aderente alla pelle. (Leggere l'istruzione contenuta nella scatola).

In Udine presso le farmacie: Bosero Augusto - Conessatti Giacomo. Vendita all'ingrosso A. MANZONI e C. - Milano - Roma.

A TITOLO DI SAGGIO e per far meglio conoscere ed apprezzare i pregi dei nostri prodotti. Estratti concentrati per fare i seguenti liquori:

- 1 litro Cognac per sole L. 2,50
- 1 litro Rhum
- 1 litro Charbonade verde
- 1 litro Menta verde
- 1 litro Grandin
- 5 litri Vero-Torino (Estero Fr. 2,90)
- 3 litri Seltzer

Gratis Listino speciale prodotti ecologici, essenze ed estratti concentrati per la preparazione di oltre cento diversi liquori, rotoli, sciroppi, ecc. Indirizzare lettere e vaglia ALL'OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA Via S. Calisto, 25 - MILANO



ASMA & CATARRO Cigarette con Polvere ESPIC. OPPRESSIONI TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE. Il Pulviscolo polveroso ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le affezioni delle vie respiratorie. In TUTTE LE FARMACIE. 3 Branchi in Scatole. Vendita all'ingrosso: 20, Via S. Calisto, 25 - MILANO. Espic è il nome del sole nei sigari.

PRESERVATIVI contro le malattie veneree per uomini, articoli attillati, anticongestivi per Signorini delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cont. 20 ad A. Lancia - Casella Postale 450 Milano - Movimento prezzi. Assoluta segretezza.